



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	DIP00207
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	San Francesco d'Assisi riceve le stimmate
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Modena
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Museo Civico di Modena
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dei Musei
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Largo Porta S.Agostino, 337

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN	Numero	227
------	--------	-----

RO RAPPORTO

ROF RAPPORTO OPERA FINALE / ORIGINALE

ROFF	Stadio opera	copia
------	--------------	-------

ROFA	Autore opera finale / originale	Francesco Trevisani
------	---------------------------------	---------------------

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG	Secolo	sec. XVIII
------	--------	------------

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Da	1719
------	----	------

DTSV	Validità	post
------	----------	------

DTSF	A	1799
------	---	------

AU DEFINIZIONE CULTURALE

ATB AMBITO CULTURALE

ATBD	Denominazione	ambito romano
------	---------------	---------------

MT DATI TECNICI

MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
-----	-------------------	----------------------

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU	Unità	cm
------	-------	----

MISA	Altezza	74,5
------	---------	------

DA DATI ANALITICI

NSC Notizie storico-critiche

Acquistato sul mercato antiquario milanese, entrò nella collezione Campori (La Galleria Campori ... 1929) come opera autografa di Francesco Trevisani (Capodistria, 1656 - Roma, 1746). Raghianti (1939) lo considerava il modelletto preparatorio per la celebre pala eseguita dal pittore per la chiesa dei Santi Apostoli a Roma; metteva infine in relazione con queste opere un disegno conservato a Düsseldorf. Il dipinto romano si data al 1719, grazie a un'iscrizione dipinta sul terreno alla destra del piede del santo, che, sebbene oggi risulti illeggibile sulla tela, rimane documentata da un'incisione. La pala fu commissionata dal principe Ruspoli, sotto il cui patronato la chiesa fu rimodellata tra il 1715 e il 1719; in quell'occasione l'opera del Trevisani sostituì un dipinto di Giacinto Brandi (DI FEDERICO 1977, p. 59 n. 74). Sebbene lo stesso Di Federico consideri il dipinto Campori una versione in piccolo della pala romana, sembra più opportuno riconoscerci una copia di buona qualità.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD Anno di edizione 2005

BIBH Sigla per citazione 00039991

BIBN V., pp., nn. pp. 217-218

BIBI V., tavv., figg. fig. 207

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2005

CMPN Nome Damen G.

AN ANNOTAZIONI

OSS Osservazioni Per quanto riguarda le fonti Archivistiche e bibliografiche si rinvia al Catalogo del Museo di cui al campo BIB.